ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9. con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4. arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti; ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 17 Luglio 1905 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 8586

La conferenza per il Marocco in ottobre.

L'adesione dell'Inghilterra e della Spagna.

BERLINO 16 (N). La conferenza per il Marocco si terrà nel prossimo ottobre a Tangeri oppure a Madrid.

TANGERI 16 (N). L'Inghilterra comunicò al Marocco, che essendosi raggiunto un accordo tra la Francia e la Germania circa la questione della conferenza e sui loro interessi al Marocco, essa pure interverrà alla conferenza, se prima glie ne sarà comunicato il programma.

L'inviato spagnuolo ha notificato or ora al rappresentante del sultano a Tangeri, che il Governo spagnuolo interverrà alla conferenza, a condizione che prima gliene sia comunicato il programma.

Tisza e i postulati militari della coalizione.

BUDAPEST 16 (N). Il conte Tisza polemizza oggi nell'„Az Ujsag" col bar. Banffy circa la proposta da questo fatta relativa al riconoscimento della lingua ungherese come lingua di comando e di servizio nei reggimenti. Dice che, giusta i provvedimenti già approvati dalla Corona, entro breve tempo il corpo degli ufficiali dei reggimenti ungheresi si comporrà quasi esclusivamente di ufficiali che conosceranno perfettamente la lingua ungherese; quindi fra non molto nei reggimenti ungheresi nei rapporti fra ufficiali e la bassa forza non si parlerà che ungherese. Si può quindi domandare a buon diritto - dice Tisza - se questo risultato già ottenuto non valga più della lingua di comando e di servizio ungherese.

Il centro cattolico bavarese e Guglielmo II.

BERLINO 16 (N). L'imperatore Guglielmo si incontrerà prossimamente col principe reggente di Baviera. In questi circoli politici si attribuisce grande importanza a tale convegno in seguito ai recenti successi elettorali del centro cattolico che forma oramai la maggioranza della Dieta bavarese.

Una vittoria dei ferrovieri polacchi

VARSAVIA 16 (N). Il Consiglio amministrativo della linea ferroviaria Varsavia-Vienna ordinò l'equiparazione delle lingue polacca e russa sulla detta linea. E' così esaudito il voto dei ferrovieri che avevano minacciato di mettersi in isciopero in caso che fosse stata data risposte negativa alla loro domanda.

RISERVISTI NORVEGESI trattenuti sotto le armi.

STOCCOLMA 16 (N). L'„Aftonbladet" apprende che la maggioranza dei riservisti chiamati sotto le armi per le straordinarie manovre di battaglione nel distretto norvegese di Smaalenene vengono trattenuti in servizio mentre, secondo il regolamento avrebbero dovuto essere congedati col 14 luglio.

Rouvier e i marinai inglesi.

PARIGI 16 (N). Rouvier e consorte diedero una colazione in onore degli ufficiali di marina inglesi.

Da Belgrado.

UNA BANCA SLAVA.

BELGRADO 16 (N). La banca slava fondata recentemente intende istituire un museo merceologico slavo, che dovrebbe servire ai commercianti e industriali slavi per esporre i loro articoli.

Elezioni.

BELGRADO 16 (N). L'organo ufficiale pubblica un „ukas", col quale sono indette per il 20 agosto le elezioni per le rappresentanze circolari autonome.

Il „Farfadet" rimesso a galla.

L'estrazione dei cadaveri delle vittime.

FERRYVILLE 16 (N). Iersera alle 7 il sottomarino „Farfadet" è stato sollevato in modo che la sua parte superiore sporge dall'acqua. E' tutto coperto di fango ed esala dall'apertura un gran fetore. Appena il battello sarà completamente asciutto, col mezzo di potenti ventilatori lo si arieggerà, per render possibile il ricupero dei cadaveri.

FERRYVILLE 16 (N). Durante la notte scorsa e stamani furono estratti dal „Farfadet" 4 cadaveri, fra cui quello del tenente Robin. Si dovette sospendere il lavoro fino a ventilazione compiuta del sottomarino. I cadaveri sono in uno stato orribile.

PARIGI 16 (N). Mandano da Ferryville: Le prime investigazioni effettuate a bordo del „Farfadet" ebbero per risultato le constatazioni seguenti: Quattro cadaveri giacevano nel compartimento anteriore, due nel compartimento centrale e otto nel compartimento posteriore. Sono questi ultimi che risposero per 32 ore alle chiamate dei palombari lottando disperatamente con la morte; invece quelli dei dipartimenti anteriore e centrale soccombettero immediatamente dopo la catastrofe. Si tolsero già dal sottomarino le vesti dei marinai colle quali essi avevano tentato di ostruire il passaggio dell'acqua. Il primo cadavere estratto è quello del quartiermastro Lechosse che era vicino all'apertura d'uscita. La sua giubba fu trovata aggrappata a un meccanismo e si comprende che il povero quartiermastro stava per uscire quando appunto la giubba si aggrappò; fu per questo incidente e forse per la differenza di uno o due secondi che egli non potè aver salva la vita.

L'estrazione dei cadaveri continua lentissima. Durante tutta la notte si continuò a pompare acqua dal battello.

Appena stamane all'alba si cominciarono a vedere i primi cadaveri. La mescolanza dell'acido solforico contenuto negli accumulatori elettrici con l'acqua di mare aveva prodotto una grande quantità di acido cloridrico. A bordo il disordine è, come ben si può imaginare, indescrivibile. Tutti gli apparecchi e gli strumenti sono rovesciati gli uni sugli altri e i corpi dei marinai giacciono allacciati fra loro. Per estrarne i cadaveri bisogna assicurarli talvolta attraverso le braccia con delle corde che poi appositi carrelli tirano fuori. Appena un cadavere compare un drappo nero lo avvolge per non lasciar vedere lo stato spaventevole in cui si trova. Alle otto di stamane appena il terzo marinaio era stato estratto. L'operazione minaccia di andare talmente per le lunghe che le esequie fissate per domani furono rimandate a martedì alle 9 e 55. Dopo l'estrazione del quarto cadavere il lavoro dovette essere arrestato e si dovette ricorrere ai ventilatori per dar aria nell'interno del sottomarino ove ogni ulteriore operazione era divenuta impossibile.

Dei naufraghi otto sono bretoni; gli altri appartengono a varie provincie della Francia.

Le feste per il 75 anniversario dell'indipendenza belga.

BRUXELLES 16 (N). Oggi sono incominciati i festeggiamenti per il 75.o anniversario dell'indipendenza nazionale con una sfilata delle associazioni e rappresentanze e con una processione religiosa. Il re, intervenuto ai festeggiamenti, fu salutato entusiasticamente. La città è tutta imbandierata.

PER LA MORTE DI UN DETENUTO

Dimostrazioni.

ROMA 16 (N). Nonostante il divieto della questura, i socialisti e i repubblicani tentarono oggi una dimostrazione per la morte del detenuto Consolini. Qualche centinaio di persone radunate in piazza del Popolo furono disperse dalla truppa. Si ebbero alcuni contusi e furono fatti parecchi arresti.

ROMA 16 (N). Stasera, mentre suonava il concerto degli allievi carabinieri, in piazza Colonna un individuo tentò di disarmare una guardia dandosi poi alla fuga. Ne nacque un tafferuglio. Molte signore, sedute al caffè per udire la musica, svennero. Fu un fuggi fuggi generale. Si fecero vari arresti e il concerto fu sospeso. La polizia occupò la piazza.

Altre dimostrazioni avvennero in piazza Guglielmo Pepe e a Campo Varano, dove parlarono alcuni repubblicani e socialisti, interrotti dal delegato. Si fecero gli squilli e si operarono parecchi arresti.

I funerali di Villaverde a spese dello Stato MADRID 16 (N). La salma di Villaverde fu trasportata stamani alle 11 e mezzo alla Camera dei deputati. Al corteo presero parte tutte le personalità trovantisi a Madrid. Lungo le vie percorse dal corteo si assiepava folla immensa.

I funerali di Villaverde saranno fatti a spese dello Stato.

L'ambasciatore a. u. a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 16 (N). Il barone Calice festeggiò oggi il suo giubileo come ambasciatore a.-u. da 25 anni a Costantinopoli. Ricevette felicitazioni dal personale dell'ambasciata, dalla colonia a.-u., dal Governo turco e dal corpo diplomatico. Anche dall'estero gli pervennero telegrammi di felicitazione. Il sultano gli mandò un telegramma, augurando che egli possa rimanere ancora per molti anni al suo posto attuale e gli fece presentare un dono di gran pregio.

Il trattato di commercio bulgaro-tedesco.

BERLINO 16 (N). La „Post" reca che i negoziati pel trattato di commercio bulgaro-germanico sono prossimi al termine, cosicchè il trattato potrà essere firmato fra breve.

Audace tentativo di grassazione.

NAPOLI 16 (N). Stamane a Portici due malfattori, mediante scalata, si introdussero in casa dell'ammiraglio Mirabello, fratello del ministro, e penetrarono nella camera da letto, ove si trovava la signora. Erano armati di randelli e di pugnali e si scagliarono contro la signora ferendola gravemente dt bastone, malgrado gli energici sforzi del marito accorso. Alle grida accorse anche l'attendente, che tirò un colpo di pistola a bruciapelo contro i malfattori, ma nella colluttazione restò ferito di pugnale al braccio. La signora riportò una gravissima ferita alla testa e l'ammiraglio pure gravi contusioni. Finalmente i malfattori che si poterono solo impadronire del revolver dell'ammiraglio furono messi in fuga.

Furono arrestati a Bosco quattro individui uno dei quali ferito con un colpo di pistola alla mammella destra ed uno che fu trovato in possesso del revolver dell'ammiraglio Mirabello.

ROMA 16 (N). Grande impressione ha prodotto a Roma l'aggressione patita dai coniugi Mirabello. Tutti i ministri telegrafarono al ministro Mirabello che si trova a Tortona e che è partito subito per Napoli. Sono pure partiti la sorella e l'altro fratello del ministro, cognato dell'avv. Tecchio.

Diciassettenne uccisore dell'amante della madre.

BUDAPEST 16 (UB). Il diciassettenne Stefano Drahos uccise oggi l'amante di sua madre, certo Gabriele Rac, carrettiere, perchè costui non permetteva che il giovanotto continuasse gli studi.

Una cappella che crolla.

FERMO 16 (N). Stamane la cappella del ricovero degli esposti sprofondò. Le macerie, cadendo sul sottoposto Monte di pietà fecero crollare un pavimento rendendo immane la catastrofe. Tutte le autorità sono sul luogo. Carabinieri, truppa e cittadini lavorano al rinvenimento delle vittime. Furono estratte 32 persone ferite e 14 morti. Si crede che manchi ancora qualche ricoverato.

Una frana.

ASCOLI 16 (N). A Mozzana una frana, staccatasi dal monte, seppellì due operai. Finora ne fu estratto uno gravemente ferito.

Vittima d'una valanga.

VALTOURNANCHE 16 (N). La guida alpina Aguignat mentre discendeva il Yuneau accompagnando il tourista Dumontel, rimase vittima d'una valanga di sassi.

Disgrazia automobilistica.

TORINO 16 (N). Nelle prime ore di stamane un automobile conducente sei persone, volendo sorpassare un altro che gli stava dinanzi, urtò in un palo del telegrafo. La vettura si sfasciò, l'automobile prese fuoco. Le persone furono gettate a terra. L'ing. Piet, trasportato all'ospedale, morì quasi subito, il cav. Martin, proprietario della ditta Bender e Martiny, pure ricoverato all'ospedale, è moribondo. Le altre quattro persone riportarono lievi conusioni.

Tragico uragano durante le corse.

PARIGI 16 (N) Lo „Sport" reca che durante le corse a Maisons-Laffitte scoppiò un violento uragano. Sull'ippodromo sarebbero rimaste ferite 27 persone. Si dice che un cocchiere sia stato ucciso da un grosso chicco di grandine. Nel pesage un soldato fu preso da pazzia furiosa e minacciò colla baionetta diverse persone; ma si riuscì a disarmarlo.

La gran gara automobilistica al Moncenisio.

TORINO 16 (N). Stamane alle 5 partì per il Moncenisio, in automobile, per assistere alla grande gara del Moncenisio, la regina Margherita e il duca di Genova.

MONCENISIO 16 (N) Alle 6.50 gli automobili si trovano sulla spianata del Moncenisio, insieme a grande folla Molta folla vi è pure lungo la strada di Francia, da Torino al Moncenisio. Alle 8 giungono in automobile la regina Margherita e il duca di Genova, che salgono nel palco appositamente costruito.

Ecco il risultato della corsa: Nella categoria motociclette giunge primo Riva in 24', 5" e 2 decimi, secondo Mattei in 24', 33" e 3. Nella gara per la coppa Principe Amedeo e per la coppa nazionale: 1.o Nazari con un Fiat in 19', 18" e 5 decimi; 2.o Cagno con un Fiat, in 19', 26 e 3 decimi; 3.o Nemery con un Darracq in 20' e 26".

Nella corsa per la coppa Bricherasio, riservata per vetture leggere, istituita quest'anno per la prima volta: 1.o Raggio in 26', 37"; 2.o Biart in 27', 25"; 3.o Progliati in 24', 17".

Nella gara tourismo categoria prima (vetture di oltre 80 chilogrammi, che recano quattro persone, tutte macchine italiane meno una estera e per la quale ai vincitori sono assegnati premi di oggetti arstistici), gli italiani si disputano la coppa offerta da Berteaux, ed è vinta dal dottor Weill-Schott che compì il percorso in 27', 6" e due quinti; 2.o Bigio, sopra un'Italia in 24', 31"; 3.o Rolla in 25', 37" e 2 quinti. Nella categoria seconda (vetture da 800 chilogrammi, che portano 8 persone) è giunto in ore 11 26', 5" e 2 quinti 1.o Bergesio; in ore 11 26', 34" e 5 decimi Vercelloni. Però è classificato primo quest'ultimo, che fece il percorso sopra una Clement.

Vittorie italiane alle corse di Anversa.

ANVERSA 16 (N). Sono cominciate le corse ciclistiche per il campionato del mondo. Nelle semifinali, per il premio di velocità per dilettanti, è giunto primo l'italiano Bella. L'italiano Anzani è giunto primo nella terza serie per il campionato delle motociclette.

CRONACA LOCALE

Una nota governativa sui ritardi nei lavori portuali. Recentemente a proposito di un'interpellanza presentata alla Camera di Vienna su gravi ritardi che si verificherebbero nelle nuove opere portuali di S. Andrea, dimostrammo il dovere del Governo di indagare con sollecitudine il vero stato delle cose, che anche tecnici non potrebbero accertare senza il sussidio dei documenti e dei piani ufficiali, per dare poi al pubblico le notizie più ampie e positive e per prendere eventualmente tutti i provvedimenti che valessero ad ovviare ai danni minacciati dai ritardi.

Leggiamo ora nella „Neue Freie Presse" di ieri che poco tempo fa si preoccupò di questi ritardi anche l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, la quale rivolse in argomento una rimostranza ai dicasteri centrali interessati. Nella nota l'amministrazione ferroviaria dichiarava che essa non sarebbe stata in grado di mantenere il termine prestabilito per l'apertura della seconda congiunzione ferroviaria con Trieste, perchè in seguito al ritardo nelle opere portuali non si potrebbero compiere neanche nell'autunno prolungato certe costruzioni indispensabili al movimento ferroviario, non essendo ancor oggi guadagnate al mare con l'imbonimento quelle superfici su cui dovrebbero sorgere ad esempio la stazione di smistamento, magazzini ecc. L'amministrazione ferroviaria perciò insistette che con ogni mezzo si sollecitassero i lavori portuali.

Praticata in seguito a questa nota rilievi d'ufficio, questi, secondo il giornale viennese, diedero i seguenti risultati: Il progresso dei lavori per l'ampliamento delle superficie destinate alla stazione di S. Andrea nelle direzioni delle rive 6 e 7 e nei pressi del cessato piazzale dei legnami fu trovato insufficente e si constatò che, se l'impresa delle opere portuali non fa già fin d'ora grandi sforzi, non solo sarà impossibile riguadagnare il tempo perduto, ma sarà messa in pericolo l'apertura della seconda ferrovia, progettata per l'autunno avanzato. Il Governo marittimo sarà invitato a rivolgere particolare attenzione ai lavori. Per il caso che non subentrasse tosto un acceleramento dei lavori, si ha l'intenzione di fare all'impresa una diffida d'ufficio.

Se queste notizie - come non c'è ragione di dubitare - corrispondono al vero, l'allarme gettato non era ingiustificato nè riuscì inutile. E se già fin d'ora c'è motivo a temere che i ritardi nelle opere portuali compromettano l'apertura della seconda congiunzione ferroviaria, riteniamo questo solo dubbio sufficiente, perchè i fattori cittadini s'occupino dell'argomento per indurre il Governo a tutti i provvedimenti più energici a tutela degli interessi della città e dei commerci in genere.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Lorenzo Tognoli, dagli addetti alle gabelle, cor. 32.

Per onorare la memoria della sig.a Giulia Maraspin, dalla sig.a Maria Svilocos, di Fiume, cor. 20.

Da Cornelia, Eugenia e Maria cor. 8 per un pagamento fatto in ritardo, in sostituzione di una società di beneficenza inglese.

Congresso della Società Operaia. Ieri alle 5 pom. fu tenuto in II. convocazione il congresso general ordinario, della sezione maschile della Società operaia Triestina. Presiede il gran mastro signor Eugenio Troier, il quale aperto il congresso diede la parola al presidente della società signor Polli, che con accento commosso commemora l'estinto sig. Lorenzo Tognoli, il quale per molti anni tenne la carica di direttore-segretario della società. In segno di cordoglio i presenti assorgono. Vien dato poi lettura d'un telegramma della Società Operaia Capodistriana, la quale esprime le sue condoglianze per la morte del Tognoli e domanda di esser rappresentata ai funerali.

Il gran mastro Troier, pronuncia pure alcune parole sul Tognoli, che dice esser stato per la società il completamento di Edgardo Rascovich, e che amò d'intenso affetto la società e i suoi soci, fu attivo, zelante e anni or sono si distinse per difficilissimo lavoro riguardante la riforma dello statuto sociale.

Il sig. Polli commemora poi il defunto dott. Arturo Castiglioni senior, che dedicò tutta la sua vita al bene dell'infanzia L'assemblea assorge.

Il socio sig. Benco interpella la presidenza sulle dimissioni dei direttori sig.ri Gortan, Marchig e Scocchi.

Il sig. Polli risponde che la presidenza fece il possibile per far ritirare le dimissioni di quei signori, ma che questi furono irremovibili. Nulla ha in contrario che venga data lettura delle tre lettere di dimissione da essi inviate alla direzione.

Il sig. Benco dice che il maestro sig. Scocchi si dimise perchè la direzione non accettò una sua proposta di rivolgersi alla Delegazione Municipale, acciochè il Comune desse preferenza alle Cooperative di lavoro e produzione.

Il sig. Polli risponde che la direzione non respinse la proposta del sig. Scocchi, ma soltanto lo pregò di differire la proposta a quando il Consiglio municipale sarebbe in carica, perchè la Delegazione essendo sottoposta a una specie di sorveglianza del Governo, non avrebbe potuto occuparsi seriamente dell'oggetto.

Il sig. Scocchi ribatte che anche la Delegazione municipale avrebbe potuto occuparsene, perchè anche essa appalta moltissimi lavori.

Il sig. Benco a nome del gruppo di soci mazziniani propone un ordine del giorno da presentarsi alla Delegazione municipale.

L'ordine del giorno è appoggiato dai soci e anche dalla direzione, e perciò messo a voti esso viene approvato.

Esso suona:

„I soci della Società Operaia Triestina riuniti a Congresso generale, *considerando* che lo sviluppo delle *Associazioni cooperative* di lavoro e di produzione apportano grande vantaggio non soltanto ai lavoratori associati che rendendosi liberi produttori, vengono a godere l'intero frutto del loro lavoro, ma a tutta la classe lavoratrice, che nelle cooperative vede uno stimolo a migliorare le proprie condizioni economiche e ad elevarsi intellettualmente e moralmente;

ritenendo dovere di tutti i cittadini e particolarmente degli enti politici ed amministrativi d'appoggiare tali associazioni fonti di benessere, scuole di sacrifizio, centri d'educazione, le quali riunendo capitale e lavoro nelle stesse mani compiono altissima opera di trasformazione sociale, avviandosi allo stato economico disegnato da Giuseppe Mazzini, del lavoro associato e della proprietà associata;

fanno voti che i lavori pubblici diretti dal civico Magistrato sieno assegnati, a parità di condizioni alle associazioni cooperative di lavoro e di produzione."

Poi si passa al terzo punto di trattazione: lettura dell'attività sociale dell'anno 1904. E' una lunga relazione che vien letta dal sig. dott. Antonio Cosulich, e che in fine viene applaudita.

Ne togliamo i punti più importanti.

„L'anno 1904 segna una pagina dolorosa nella storia della Società Operaia perchè noi tutti si ebbe a deplorare il decesso del fondatore e sorreggitore principale di questo sodalizio, di Edgardo Rascovich."

Passando alla disamina della gestione economica pro 1904, si rileva che il bilancio della Società generale, il quale ad dì 1 gennaio 1904 ammontava a corone 52,859.29 si sarebbe accresciuto nel corso dell'anno a cor. 53,030.94, dando così un utile netto di cor. 171.65. Il fondo in parola dovette sanare la deficenza delle Casse sussidiarie, erogando a favore del fondo cronicità e vecchiaia l'importo di cor. 2,092.08, perciò il 31 dicembre 1904 il capitale della società generale era di cor. 50,938.86.

La relazione continua poi rilevando che fu accordato il riposo domenicale assoluto agl'impiegati della cancelleria sociale. Nel secondo anniversario dei luttuosi fatti di febbraio 1902, la Direzione fu chiamata a distribuire fra i superstiti dei decessi in quelle giornate, i sussidi che erano pervenuti alla redazione del „Piccolo".

La relazione si chiude con un ringraziamento alla Cassa di Risparmio Triestina che volle sanare le finanze della cucina popolare di via delle Zudecche elargendo l'importo di cor. 3000.

Si dà lettura poi del resoconto che viene approvato.

Con ciò il congresso si chiude.

* Alle 6.15 pom. fu tenuto il congresso generale ordinario della sezione femminile. Presiede la gran mastra signora Caburi. Anche in questo congresso si commemora Lorenzo Tognoli. Indi si dà lettura della relazione virtuale pro 1904.

Si passa poi alla approvazione del resoconto e la seduta è tolta.

Nomina. La „Wiener Zeitung" reca che l'assistente di cancelleria Rodolfo Kovacich di Gorizia fu nominato capo di cancelleria presso il Tribunale commerciale e marittimo di Trieste.

La Colonia Alpina degli Amici dell'infanzia. Ieri mattina alle 8.45 dalla stazione di S. Andrea seguì la partenza per Carpelliano delle 50 fanciulle formanti il primo turno della Colonia Alpina della Società degli Amici dell'infanzia.

Presenziarono la partenza il Comitato esecutivo della Colonia ed alcuni rappresentanti della Direzione della Società degli Amici dell'infanzia.

Borse di studio in concorso. Col principio dell'anno scolastico 1905-1906 sarà da conferirsi una borsa di studio di annue corone 1000 della fondazione Giuseppe Michele Mauser de Marquado destinata a favore di uno studente tecnico che abbia assolto la scuola tecnica (Reale) superiore, nativo di Trieste, di qualsiasi confessione e nazionalità.

A parità di titoli dovrà darsi la preferenza a parenti del fondatore Giuseppe Michele Mauser-de Marquado, morto il 5 giugno 1886. Il beneficio una volta conferito sarà goduto fino al compimento regolare degli studi tecnici superiori, ed ove si tratti degli esami di rigore, anche per un anno ulteriore.

La collazione di questa borsa di studio spetta alla Delegazione municipale.

Istanze corredate dai documenti circa l'età, la pertinenza, lo stato economico della famiglia ed il progresso nei due ultimi semestri di studio, sono da presentarsi al Municipio di Trieste fino al 20 agosto p. v.

* Sarà pure vacante col principio dell'anno scolastico 1905-06 la borsa di studio di annue corone 1092 della fondazione „Commendatore Muzio de Tommasini" a favore di uno studente triestino, il quale frequenti la facoltà medica dell'Università di Vienna. Il beneficio sarà goduto fino al regolare compimento degli studi ed anche per l'anno di laurea.

Il diritto di collazione spetta al Collegio medico dell'Ospitale maggiore.

Istanze corredate dei documenti relativi all'età, alla pertinenza, alle condizioni economiche, agli studi percorsi ed agli esami sostenuti negli ultimi due semestri sono da presentarsi fino al 20 agosto p, v. al Municipio di Trieste.

Il premio „Eisner" per allievi assolti all'Accademia di commercio. E' aperto il concorso ad un premio di cor. 328.94 dalle rendite della fondazione „Giorgio de Eisner" da conferirsi ad un giovane povero e distinto per progresso e buona condotta, di qualsiasi nazionalità e religione, il quale dopo compiuti i suoi studi sia uscito questo anno dalla locale Accademia di commercio e nautica con preferenza ad allievi della sezione commerciale e pertinenti a questo Comune.

I concorrenti devono presentare le loro istanze corredate dei relativi documenti entro il termine di 30 giorni alla Deputazione di Borsa.

Elargizioni varie. Gli eredi del compianto dott. Giuseppe Brettauer, sig. Lodovico Brettauer, dott. Oscar e prof. Stefano Bernheimer, elargirono cor. 5000 all'Associazione medica per il fondo intangibile per vedove ed orfani.

L'elargizione fu accompagnata da una lettera nella quale si dice che alcuni giorni prima di morire il dott. Brettauer aveva espresso ai famigliari l'intenzione di elargire quest'importo. Quantunque nessuna disposizione testamentaria abbia lasciato l'estinto, la famiglia volle corrispondere a questa intenzione del suo defunto, che le era nota.

— Alla Società Igea pervennero dal sig. Angelo Alfonso Polacco cor. 5 e dal sig. Giorgio Schranz cor. 2 per aver ricevuto il resoconto annuale della Società.

La festa campestre degli agenti al dettaglio. Iersera nel *restaurant* Berger sotto il Castello fu tenuta una festa campestre indetta dalla Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio. Il vasto giardino addobbato a palloncini e adorno di arazzi presentava uno splendido aspetto. Fino dalle 8 e mezzo era affollatissimo. Alle nove non si trovava un posto libero

La festa era rallegrata dai concenti della banda dei filarmonici diretta dal maestro Causin. Splendidi i fuochi artificiali allegorici del Giorgomilla.

La fiera dei doni inviati dai soci, fece affaroni. Alle 9 tutto era esaurito.

La fotografia istantanea, il giuoco dei birilli, le danze completarono lietamente la bellissima festa.

Convegni sociali. Dinanzi a pubblico scelto e numeroso, la sezione drammatica del „Club famigliare" replicarono iersera la allegra commedia di Benedetto Fano: „Il parere del medico" e la esilarante farsa di Jacopo Dal Pianto „In zerca de un cor". L'autore della commedia era presente, e fu chiamato più volte all'onore della ribalta insieme ai coscienziosi esecutori signorine M. Tramontini, M. Barich e P. Della Libera ed i sigg.i G. de Furlani e G. Willini. Nella farsa si distinse oltre ai suaccennati la sig.na I. Mohovich. A rappresentazione finita si danzò.

* Iersera l'Unione corale triestina offerse ai soci nel giardino sociale un trattenimento di varietà. Si distinse il comico macchiettista Aldo Boncini e nella parte drammatica la sig.na Maria Sussich e i signori Mario Zuliani e Carlo Gerusina.

Una gita sociale. Per domenica prossima, 23 luglio, la Direzione della Società operaia triestina ha organizzato una gita sociale a Pirano, con un grande piroscafo lloydiano.

Le gite di ieri. Ieri mattina partirono: per Venezia col piroscafo lloydiano „Wurmbrand 135 persone; per Grado col „Besenghi" 240; per Muggia con l'„Epulo" 240 e col „Portorose" 40 e per Miramar col piroscafo omonimo 75. — Nel pomeriggio partirono: per Capodistria col „Santorio" 323 persone; per Parenzo col „S. Giusto" 125; per Pirano col „Nesazio" 275; per Isola con l'„Isolano" 280; per Muggia con l'„Epulo" (in due corse) 648 e col „Portorose" 180; per Miramar col „Portorose" 150; per Sistiana col „Quieto" 76; per Grado col „Besenghi" 53; per Miramar col piroscafo omonimo 66 e per S. Sabba col piroscafo omonimo 194. - Con la ferrovia Meridionale partirono per Cormons e stazioni intermedie complessivamente 536 persone e con quella dello Stato per Divacciano e stazioni intermedie complessivamente 655 persone.

Cronaca dei furti. Il marittimo Giovanni Colandich, di 17 anni, abitante in androna S. Lorenzo N. 3, si recò l'altra sera a bere un bicchiere di vino nell'osteria di Adolfo Macale, in via del Ponte N. 6 e quando si accinse ad uscire si accorse di essere stato derubato della matricola nella quale teneva due banconote da dieci corone. Il giovanotto interrogò il vinaio e questi a sua volta le altre persone che si trovavano nell'osteria, ma nessuno seppe dire qual via avesse preso la matricola. Allora si fecero alcune ricerche e nella latrina del locale si trovò la matricola ma null'altro, il denaro era sparito. Al povero marinaio non rimase altro che denunciare il furto alla Polizia.

* Giuseppe Michich, proprietario di un lavoratorio da fabbro sulla linea ferroviaria in costruzione in Guardiella, denunciò ierl'altro all'ispettorato di via Luigi Ricci che era stato derubato dell'orologio di metallo e della catena d'argento che teneva in un taschino del panciotto appeso ad una parete del lavoratorio e dichiarò che - secondo lui - a derubarlo era stato l'operaio Lepido B. Questi fu arrestato un'ora dopo, ma essendosi egli protestato innocente e non essendovi alcuna prova contro di lui, fu rilasciato immediatamente.

Furto a Norimberga, arresto a Trieste. Ierlaltro nel pomeriggio la locale Polizia ricevette dal giudice istruttore di Norimberga un telegramma col quale la si avvisava che da quella città era fuggito - dopo aver commesso un grosso furto - lo scritturale Guglielmo Schilling, di 23 anni, e che molto probabilmente si era diretto a Trieste essendosi imbarcato sul piroscafo „Sapho" della Società Panellenica in rotta per detta città.

Il „Sapho" giunse a Trieste ierlaltro nel pomeriggio e, appena si fu ormeggiato salì a bordo l'ufficiale di Polizia Kreiner il quale infatti trovò tra i passeggieri anche lo Schilling. Interrogato, il giovanotto confessò che nel settembre p. p. aveva derubato il proprio principale di 10,000 marchi, ma aggiunse che, scoperto ne aveva restituiti circa 4000. Aggiunse ancora di essere venuto a Trieste per costituirsi presso il console del suo paese (?!)

Fu condotto agli arresti inquisizionali a disposizione del Tribunale il quale lo farà estradare a Norimberga.

TRISTI AMORI

Romanzo di Luigi Ségant (30)

— Si tratterà di un po' di danaro. Non li temo, poichè il..... principale lo ignoreranno sempre.

— Emilio! - chiamò.

Vedendo il padrone assorto in pensieri, il servo era ritornato al suo lavoro.

— Il signore ha bisogno di me?

— Sì, mio buon Emilio. Abbiamo passati dieci anni assieme e ti conobbi serve dei miei genitori. Eccoti un «chéques» di cinque mila franchi, potranno giovarti in commercio.

— Ah! signor marchese! quanta riconoscenza! Se il signor marchese me lo permette, al suo ritorno gli presenterò mia moglie - azzardò dire Emilio in tuono mellifluo.

— Ne parleremo poi, ora sbrighiamoci.

Rosa Langlois fu oltremodo contenta quando seppe della generosità del marchese. Ma, si astenne dal confidare al suo futuro marito, quali armi erano in suo potere. Ella aveva compreso che l'infelice alienato e il dottore Damtierre erano una sola persona. Di deduzione in deduzione venne a sapere che il marchese, geloso di Filippo, aveva con una lettera urgente attratto il disgraziato in un agguato, ove perdette per sempre la ragione. Poi, che quella lettera, che custodiva come un tesoro, lasciava supporre che fosse della sorella del medico.

Emilio le aveva raccontato che una donna sconosciuta era stata avvelenata nello stesso luogo donde proveniva la lettera, e che l'assassino era rimasto incognito.

Questa rivelazione rimescolò dapprima Rosa, perchè pensò che ella forse conosceva il colpevole. Ma ella seppe frenarsi, aspettando giorni più favorevoli per mettere suo marito al corrente.

Genoveffa e Federico viaggiavano alla volta d'Italia. Il loro compartimento era pieno di fiori, per cura del giovane marito, ma la marchesa, indifferente, non ebbe neppure uno sguardo per i mazzi profumati che la circondavano. La sventurata sognava la sua perduta felicità, e sentiva assai pesante sul volto la maschera d'impassibilità che le aveva inchiodato la contessa di Brezzolles.

— Genoveffa! - mormorò in quel momento una voce carezzevole.

Ella alzò gli occhi, e vide suo marito, inginocchiato presso di lei, che a mani giunte l'implorava.

— Vi prego, non siate così fredda verso di me.

— Mi avete ingannata, d'accordo con mia madre, mi avete teso un tranello per costringermi a sposarvi. Potevo indietreggiare quando trecento persone si rallegravano del mio fidanzamento? Su di ciò avevate calcolato.

— Ahimè! Fu l'amore, l'amore soltanto, e poi fu vostra madre che ordì il tranello, come voi dite.

— Lo supponevo; ma voi avete acconsentito, invece di far comprendere alla contessa quanto male agiva verso di me.... voi foste colpevole.

— Per amore! per amore! - ripeteva Survilliers, con voce di pianto.

— L'amore, come l'intendo io non dovrebbe consigliare che azioni nobili - mormorò la marchesa pensosa.

— Perdonate Genoveffa, perdonatemi. Espierò come vi piacerà meglio questa colpa, solo promettetemi il perdono. Voi non comprendete la forza del mio amore. Io, amo per la prima volta, e mi sento trasportato da questo amore, oltre ad ogni convenienza, ad ogni legge.....

Così parlando, Federico si era rizzato, con le narici frementi, gli occhi lampeggianti.

La marchesa esaminava suo marito con spavento e pietà ad un tempo.

— Povero Federico! - disse - non posso a meno di compiangervi.... e pensare che, sposandomi mio malgrado, faceste due infelici, perchè resteremo per sempre due stranieri.

— Per sempre? Io sogno! Non avete pronunciato questa orribile parola? Per ora ho pazienza; ma poi, quando la traccia di.... quando sarà nato vostro figlio, diverrete mia moglie..... Oh! promettetemelo!.......

— Mai - disse la giovane - mai! Mio povero amico, Genoveffa de Brezzolles, sarà sempre per voi quello che è stata fino ad ora. Una amica, una compagna, sì; una sposa, no! avvenga che può! Non insistete, mi affliggereste senza vincermi.

— Come! - disse Federico in tuono minaccioso.

— Oh Federico, non temo nulla da parte vostra, siete un gentiluomo, e saprete comportarvi come tale; non vorrete una donna, che fra le vostre braccia pronuncerebbe il nome di un altro.

A questa evocazione mostruosa Survilliers ruggì come una belva, con i pugni alzati verso colei che osava provocarlo così.

Ma, calma e serena, senza fare un gesto di spavento ella rispose:

— Via, siate uomo e coraggioso. Non vi basta la mia amicizia?

— E' troppo e non è abbastanza - rispose Federico ferocemente.

Morte misteriosa. Ieri verso le 2.30 pom. fu trovato un uomo disteso a terra in una campagna in Ponziana. Non dava segno di vita. Fu chiamato il dottore della Guardia medica che ne constatò la morte avvenuta da alcune ore.

Per i rilievi di legge si recarono sul luogo il commissario super. Osti e l'ufficiale Degianpietro. Il morto fu identificato per Giuseppe Debegnach, d'anni 51, bracciante.

Non essendosi potuta precisare la vera causa della morte, il cadavere fu trasportato col carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto, ove oggi per ordine dell'autorità verrà fatta la autopsia.

Zuffa all'osteria. Un oste che spara un colpo di rivoltella. Nell'osteria „Ai due americani" di Giuseppe Cermel, in via di Crosada, entrò iersera verso le 9 e mezzo il bandaio Nicolò Antoniato, di 19 anni, abitante in via Giulia N. 39, e con lui una donna, a nome Teresa Briseeck nonchè altri sette individui. Un momento dopo la donna disse ai suoi compagni che un giovanotto, il quale sedeva a un tavolo vicino, la aveva ingiuriata. L'Antoniato e gli altri allora diedero di piglio ai bicchieri e li lanciarono contro il tavolo presso il quale sedeva il giovanotto indicato dalla donna e ferirono alla testa l'operaio Giovanni Illich ed il milite Vincenzo Stenta. Un minuto dopo l'angusto locale era trasformato in un campo di battaglia: volarono sedie e bicchieri e tutti gridavano come forsennati. L'oste cercò di calmare i contendenti ma non vi riuscì perciò, volendo intimorirli, estrasse dal cassetto una rivoltella e sparò un colpo contro il soffitto. La detonazione fece accorrere le guardie, le quali riuscirono ad arrestare la donna e l'Antoniato. I due feriti furono condotti alla Società Igea.

L'impiegato d'ispezione agli arresti inquisizionali di via Tigor punì seduta stante la Briseck con sei giorni d'arresto per eccessi e mise il suo compagno a disposizione del Tribunale, perchè durante l'interrogatorio l'operaio Ferdinando Stanzer dichiarò che egli approfittando della confusione lo aveva derubato del cappello.

L'oste fu pure interrogato ma in fine fu rilasciato.

Un giovane che in preda a frenosi alcoolica ferisce suo fratello e sè stesso. Ieri verso le 3 pom. si presentò alla Guardia medica Anselmo C. di 27 anni, scalpellino abitante in via della Tesa, il quale aveva due ferite di punta, una al braccio destro e una alla fronte; mentre lo medicavano raccontò che era stato ferito con un paio di forbici da suo fratello Romolo, il quale era impazzito improvvisamente.

In quella fu telefonato all'istituzione che Romeo C., d'anni 21, era uscito di casa e sulla strada minacciava i passanti. Si recò subito il dottore con due infermieri e lo trovò che era sdraiato a terra vicino al portone.

Si era ferito da solo al petto. Era in preda a frenosi alcoolica.

Fu trasportato all'Ospitale ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Caduto da una scala alta trenta metri. Iersera il carpentiere Bortolo Scherl di 55 anni, abitante a Barcola N. 210, saliva, per arrivare a casa, una scala fatta nel monte, quando ad un tratto gli mancò un piede ed il poveretto si rovesciò giù dalla scala da 30 metri d'altezza

Quando fu rialzato era tutto contuso. Con una vettura fu trasportato all'ospitale, ove gli si riscontrarono una ferita al vertice del capo lunga 12 cm, e profonda fino all'osso, nonchè contusioni al capo, al naso e alla faccia. Fu accolto nella decima divisione.

Non ischerzate con le armi. Iersera l'apprendista meccanico Carlo Machnich, di 16 anni, si diede a scaricare una rivoltella, ma essendo poco pratico, lasciò partire il colpo e la palla lo ferì fortunatamente soltanto all'indice sinistro. Per le necessarie cure egli ricorse alla Guardia medica.

Rovesciata da una bicicletta. Ieri nel pomeriggio la bambina Rosina Troiano di 6 anni, abitante in via del Bosco N. 7, fu atterrata vicino a casa sua da una bicicletta e riportò una ferita al parietale sinistro.

Ebbe le necessarie cure dal dottore di spezione alla Guardia medica.

Insolazione. Antonio Jurich, di 17 anni, abitante in via Santi Martiri 6 primo piano, fu colpito ieri da insolazione e dovette ricorrere alle cure dell'Igea.

Non tutti i pazzi sono al manicomio! Ferdinando Ogrin, di 42 anni, giornaliero, da Lubiana, fu arrestato ieri nel pomeriggio perchè, senza alcun motivo, aveva gettato una grossa pietra nell'osteria di Leonardo Castellani, in via del Torrente N. 40, mettendo in pericolo un ragazzino di 3 anni e mezzo, figlio del vinaio ed alcuni altri bambini.

Un osso in gola. Ieri ricorse alla Guardia medica Antonia Curet, di 67 anni, abitante in via Rigutti N. 9, alla quale mentre mangiava della carne un osso si era conficcato in gola. Il medico mediante il sondaggio la liberò dall'incomodo.

La mano altrui. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate per mano altrui:

Maria Briac d'anni 39, abitante in via S. Maurizio N. 3, per un arrossamento alla guancia destra. Raccontò di essere stata schiaffeggiata dal marito;

I coniugi Vincenza e Carlo Tonini, la prima di 35 anni, l'altro di 40, oste, abitanti in via Bergamasco N. 12, in rissa riportarono, lei alcune escoriazioni al braccio sinistro e alla mano destra e lui escoriazioni al parietale sinistro;

Luigi Mermol di 34 anni, droghiere, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 54, per una ferita sopra l'occhio destro, ed una al naso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri per le necessarie cure alla Guardia medica: Giovanni Jelenz, di anni 31, portiere, abitante in via Pozzo del Mare N. 1, per una distorsione al piede destro; Maria Starz, di anni 3, abitante in via dei Navali N. 43, per una ferita al piede destro.

Giovanni Planzari, di 43 anni, abitante in via del Ponte, ieri, in un accesso di collera, si colpì con un coltello e riportò una grave ferita di taglio con recisione dei tendini alla metà dell'indice e del medio della mano destra.

Ricorse all'„Igea".

Cadute. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via S. Francesco d'Assisi N. 60, ove trovò la cuoca Maria Reggio, di 43 anni, la quale, cadendo, si era fratturato il malleolo e la fibula del piede destro. Il dottore le prestò le cure più urgenti.

Il ragazzino di 6 anni Luigi Lini, abitante in via di Crosada N. 12, ieri, cadendo riportò una ferita al capo.

Alessandro Dollenz, di 16 anni, abitante in via San Nicolò N. 9, cadendo al bagno, riportò una ferita al ginocchio destro e all'indice sinistro.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.7. ore 2 pom. 29.– C – Altezza barometrica ore 12 mer. 762.2. Oggi: alta marea 10.30 ant. e 9.14 pom. – Bassa marea 3.44 pom. e 3.44 ant.

Ogni giorno una. A proposito delle regine del mercato.

— Poco m'importa che mi facciano regina; l'importante si è che mi facciano... la Corte.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera alla seconda del *Crispino e la comare* il pubblico accorse in folla, riempiendo gradinate, galleria, platea, ogni spazio dell'anfiteatro. A una certa ora si dovette rimandar gente. La graziosa opera comica dei fratelli Ricci divertì immensamente e le facili sue melodie destarono entusiasmo. Musica leggerina, vaporosa, snella che a spettacolo finito vi ritorna alla memoria, vi segue, vi accompagna fino alla porta di casa, come un amico che vi vuol bene. L'esecuzione è ottima e lo spettacolo certamente attirerà per varie sere il pubblico in gran numero. Anche iersera le signore Paganelli e Mellerio, il buffo Cesari, il de Franceschi e il Battain riscossero calorosi applausi e alcuni pezzi dovettero venir *bissati*.

Questa sera si dà per l'ultima volta *L'ebreo*.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo d'opera. «L'Ebreo» melodramma-ballo in 1 prologo e 3 atti del mo. G. Apolloni.
FENICE. Cinematografo a colori, dalle 5 alle 10, rappresentazioni ogni ora.

MARINA E NAVIGAZIONE.

— Movimento dei piroscafi dell'Austro Americana

„Alberta" dall'11 sotto carico a Tampa, „Auguste" di partenza da Barcellona per Venezia e Trieste, „Clara" di partenza da Palermo per Nuova York, „Emilia" diretto a Nuova York passò punta Delgada il 10, „Federica" di partenza da Savannah per Barcellona, Venezia e Trieste, „Hermine" arrivò il 13 a Nuova York, „Lodovica" arrivò il 14 a Orano e proseguì ieri per Nuova York, „Margherita" partì il 15 da Nuova Orleans per Trieste. „Marianne" arrivò il 14 a Genova. „Erny" partì l'11 da Oporto per Trieste. „Dora" proseguì ieri da Marsiglia per il Messico.

— Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto 1 pir. lloyd. „Espero" da Venezia con 105 passeggeri, „Aurora" da Batum, Costantinopoli e Fiume con 13; il pir. inglese „Algerian" da Liverpool; il pir. ellenico „Saffo" da Trebisonda e Corfù con 20 pass., ed il veliero ellenico „Eugenia" da Santorino.

16 luglio

Da GORIZIA.

— Le feste ginnastiche

Stamane alle 4.30 i ginnasti ripresero le prove interrotte sabato notte. S'incominciò con la gara podistica della percorrenza di 6 chilometri. I due principali competitori erano i signori Ferlich di Trieste e Paolo Resen di qui. Per un punto controverso la Giuria si riservò la decisione. Poi si continuarono gli esami individuali alla Palestra, mentre in via Alvarez (nelle prossime adiacenze della Palestra) si passò alla corsa veloce piana. Contemporaneamente si eseguì il getto da fermo di una pietra di chilogr. 15, il sollevamento a due braccia di una cassetta di ferro di chilogr. 40, l'esercizio al cavallo, l'esercizio del salto, ecc.

Alle 9 vennero alla Palestra le allieve goriziane con la loro brava maestra sig. Adele Persa e gli allievi nostri col caposquadra Ernesto Fabretto. Questi coi parentini si unirono ai vostri della „Juventus", allievi ed allieve che arrivarono qui col treno delle 8.45.

Tutti convennero nella Palestra ed in una delle sale si produssero i maschi, nell'altra le signorine, mentre sulla piazza Ginnastica seguiva la gara della palla vibrata, fino alle 11. La piazza era addobbata magnificamente.

Nella tribuna delle rappresentanze convennero il capitano prov. comm. Pajer, il Podestà avv. Marani, i deputati Lenassi e Verzegnassi, i membri della Direzione dell'Unione Ginnastica col presidente on. Bombig, tutti i presidenti delle nostre Società cittadine, molti consiglieri comunali, il rappresentante della vostra Società politica „Patria" dott. Spadon, molti membri del Comitato e della Giuria. In una tribuna di fianco erano le signorine Miani, Orzan, Papis, Piani, gentili cooperatrici all'opera del vessillo.

La banda civica intonò l'inno dei ginnasti ed i nostri bravi giovani si schierarono dinanzi alle tribune, primi i vostri allievi col maestro Boiti, poi le allieve con la maestra Persa, indi i parentini con i loro capi e col loro vessillo; poi i membri della „Juventus", dell'„Audax", dell'„Unione Triestina" e la sezione allievi ed allieve. Si battono le borchie al vessillo inaugurando. Il primo a farlo è il comm. Pajer, secondo il podestà avv. Marani, poi gli on. Bombig, Verzegnassi, Lenassi, Spadon, avv. Pinausig, Attilio Dörfles, Felice Favetti, Gius. de Furlani, avv. Cesciutti, Brumatti, Boschin, Persa e Antonio Orzan junior.

Il presidente on. Bombig proferì il discorso inaugurale. Ricordando con memore affetto e riverenza l'avv. Carlo Venuti nell'ora in cui sedici anni or sono s'inaugurava il vessillo dell'Associazione Ginnastica goriziana, essendone allora presidente appunto il Venuti, inviò un ringraziamento alla signora Budau-Doria, che tanto fece perchè il vessillo riuscisse così bello, e ricordò pure coloro che la coadiuvarono.

Dopo l'on. Bombig parlò in nome della rappresentanza cittadina il secondo aggiunto comunale dott. Bader, portando il saluto della rappresentanza al ben auspicato vessillo dell'Unione Ginnastica; parlò delle benemerenze dell'educazione fisica non solo come medico, ma anche come cittadino e disse che fortificare il corpo equivale a dare incremento alla moltiforme potenzialità dell'uomo così nelle lotte per l'esistenza come in quelle morali (applausi).

Poi dalla tribuna fra grandi acclamazioni fu fatta sventolare la stupenda bandiera. Quindi alla triplice schiera degli alunni ginnasti e delle ginnaste si staccò la triestina giovinetta Consuelo Fumis, e con squisito atto rimise a mani del Presidente dell'Unione Ginnastica goriziana una corona d'oro da porsi sul nuovo vessillo, accompagnandola da un indirizzo bello e sentito firmato da 16 giovinette della sezione ginnastica femminile della „Juventus".

Scoppiarono allora acclamazioni entusiastiche. Le grida di Viva Trieste! Viva l'Istria! Viva Parenzo! Viva l'Unione Ginnastica goriziana pareva non dovessero mai finire, mentre i vessilli di Gorizia e di Parenzo, oggi finalmente spiegato al sole si baciavano fraternamente l'un verso l'altro inchinandosi.

Il vessillo portato dall'on. Brumatti contornato da tutta la Direzione, preceduto dalla Banda cittadina, seguito si può dire da tutta Gorizia, percorse alcune vie della città suscitando vivissimo entusiasmo.

Seguì il banchetto riuscitissimo. Si fecero molti brindisi, entusiasticamente applauditi. Parlò il dott. Spadon per l'Associazione Patria, il sig. Renato Veronese ed altri.

Il concorso fu ripreso nel pomeriggio e continuò brillantissimo, chiudendosi con la premiazione. Il primo premio toccò alla „Juventus". Ferlich, Buri e Fabretto ebbero tre primi premi; Struchel uno, la Ginnastica goriziana due. Per la gara podistica il primo premio l'ebbe il Ferlich, secondo il Resen.

Da DUINO.

— Alla scuola della Lega.

Ieri a questa fiorente scuola della Lega Nazionale, egregiamente diretta dal sig. Angelo Menegazzi, seguì il saggio finale degli alunni. I saggi scolastici, e più particolarmente le carte topografiche e geografiche, esposti in apposita sala destarono la ammirazione degli intervenuti tanto per la nitidezza che per la esattezza dell'esecuzione. Anche i lavori femminili eseguiti sotto la direzione della infaticabile signorina Maria Villat furono meritamente lodati.

Le alunne diedero saggio della loro capacità nella declamazione, trattando soggetti diversi e riscuotendo replicati applausi dai numerosi uditori.

Gli alunni che maggiormente si distinsero nello studio durante l'or decorso anno scolastico sono: Emilio Miniussi, Luigi Duse, Genoveffa Del Piccolo e Marcella Passudetti.

Da CORMONS.

— Uccisa dal fulmine.

L'altro ieri a San Giovanni di Manzano, durante un temporale, cadde un fulmine che uccise sull'istante tale Maria Dosvaldo d'anni 24, mentre la sorella di lei Cecilia d'anni 22, che si trovava a pochi passi di distanza rimase tramortita.

— Dimissioni.

Il presidente della locale Federazione dei lavoratori e lavoratrici signor Giuseppe Pizzin ha rassegnato le sue dimissioni da presidente della Federazione, e dichiarò di ritirarsi per ora dal partito socialista di Cormons.

Da GRADISCA.

— Scuola professionale.

Stamane seguì la chiusura dell'anno scolastico della scuola professionale Maccari. Nell'aula municipale erano esposti su lunghi banchi i disegni eseguiti nell'annata dai frequentanti dell'istituto. Prima di chiudere, il prof. Baselli lesse una esauriente relazione sull'attività del corso.

Furono quindi distribuiti premi in danaro ai seguenti: Sezione diurna: Francesco Preschern da Gradisca; sezione serale: Carlo Badini, Luigi Blason, Arturo Cargnelutti, Michele Mucchiutti, Clemente Moretti, Lorenzo Pagotto, Antonio Pussig da Gradisca; Aurelio Antoniali da Monfalcone; Antonio Frandolis da Sdraussina; sezione domenicale: Francesco Spangher da Romans; Orlando Visintini da S. Lorenzo di Mossa.

Da ZARA.

— Le scuole della Lega.

Oggi, alla presenza del signor podestà e dei direttori del gruppo locale, seguì la festa di chiusura della scuola maschile e del giardino d'infanzia, qui istituiti dalla Lega nei due padiglioni di casa Perlini, a Riva nuova. Entrambi gli istituti, nel loro primo anno di vita, dettero bellissimi risultati. Lo stesso signor podestà rivolse le domande agli scolari della maschile, che risposero con pronta e svegliata intelligenza. Epperò il podestà, in un bel discorso, elogiò gli scolari ed il valente maestro signor Frank, ricordando ai giovinetti i nuovi obblighi che si assumevano entrando in ginnasio e come dovessero essere orgogliosi di appartenere alla gloriosa nazione italiana. Nella scuola froebeliana – presenti molte signore e signorine – i bimbi cantarono, recitarono ed eseguirono giochi e lavorucci, amorevolmente diretti dalla brava direttrice signorina Glezer. La duplice festa - chiusa in entrambe le sezioni coll'esecuzione dell'Inno della Lega – lasciò la più gradita impressione nei numerosi intervenuti.

— La Lega Nazionale,

gruppo di Zara, offre anche quest'anno parecchie borse di studio a scolari poveri che, entrando nel „Convitto Nicolò Tommaseo", intendano di frequentare un istituto medio, a Zara, con lingua d'insegnamento italiana. A cura della Lega, poi, si riaprirà il corso preparatorio per gli scolari che entrano nel primo corso di un istituto medio italiano. Questo corso diede l'anno scorso ottimi risultati e quest'anno s'inaugurerà lunedì. E' specialmente utile a quei ragazzi che dai loro improvvidi genitori, per vezzo, vennero messi alla scuola tedesca.

— Le grandi manovre.

Martedì due battaglioni del 22.o fanteria si recheranno marciando a Sebenico, passando per Zaravecchia e per Scardona. La marcia durerà quattro giorni. Coi battaglioni parte anche la banda. Più tardi verrà concentrata a Sebenico anche la milizia territoriale. E, a quanto si assicura, in concorso della squadra, verranno eseguite manovre combinate, di terra e di mare.

DECAPITAZIONE.

Se un colore vivace tu sai decapitare
Lo troverai ben duro nè lo potrai mangiare.

Spiegazione del giuoco precedente
NOTTE — NETTO.

Composto coi caratteri della tipografia Augusto Levi.
Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi lavoranti sarte da donna. Corso 47, III. 2590

Cercansi ragazzi quindicenni, pratici delle vie della città, per distribuire stampati. Presentarsi con libretto di lavoro. Indirizzo al Piccolo. 5500

Cercasi lavorante sarta donna. Rossetti 16, p. II, porta 11. 8059

Cercasi prontamente brava prestaservizi, senza figli, due volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 2656

Cercasi mezza lavorante sarta da uomo. Via Farneto N. 59. 5345

Cercasi domestica che sappia bene cucinare. Indirizzo Piccolo. 2658

Cercasi servetta per signora sola. S. Nicolò 13, porta 8. 9699

Cerco cuoca hotel, serva trattoria, cameriera restaurant, venditrice pasticceria, cameriera albergo, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 5343

Presso un primario stabilimento industriale troverebbero pronto collocamento due signorine quali scrivane-dattilografe verso il diurno di cor. 2. Offerte con cenni del loro curriculum vitae «Industria» all'Amministrazione del Piccolo. 7948

Giovane conosce lingua italiana, tedesca, cerca posto sottomagazziniere. Offerte al Piccolo «Veny». 8061

Ragazzo grande (servo) onesto cercasi. Piazza Goldoni 11, Reiss. 2576

Apprendisti età 14 anni, cerca fonderia Lapagna. 2564

Offresi celibe media età, conosce italiano, tedesco, quale servo ufficio riscuotitore sorvegliante. Offerte «Ottime referenze» Piccolo. 2668

Signorina che parla italiano e tedesco cerca posto per cassiera oppure come agente negozio per vendita qualsiasi genere. Offerte qui al Piccolo sub «Vendita». 2662

Prestaservizi esemplare condotta, trova occupazione presso distinta famiglia durante il giorno. Indirizzo Piccolo. 2663

Ex impiegato tavolare offresi amministratore stabili. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 8064

Praticante di buona famiglia, per istituto bancario, con paga, cercasi. Offerte Piccolo «Attività». 2535

Cuoca cercasi per buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2536

Stiratrici per lavoro stabile vengono assunte da Hartmann, Corso 2. 2639

Atlas Società per azioni, di assicurazione sulla vita, per il servizio militare e per la rendita assume per Trieste e dintorni a speciali e buone condizioni rappresentanti anche di sesso femminile. Offerte all'agenzia generale Corso 1. Come occupazione accessoria molto lucrosa vengono istruite ed abilitate anche persone non versate in materia. 8000

Zega Daniele, ammogliato, pensionato, offresi quale portinaio. Indirizzo al Piccolo. 2642

ISTRUZIONE

Lezioni esclusivamente separate (al proprio domicilio, nonchè dell'allievo). Corripetizioni tutte materie scuole popolari, cittadine; preparazione esami ammissione reali, ginnasi. Per adulti: lingue tedesca, italiana, grammatica, conversazione, corrispondenza, aritmetica commerciale, tenitura libri semplice, doppia, americana. Studio Cernè, via Cassa risparmio, 2. 2661

Durante vacanze corripetizioni tutte materie scuole popolari, medie italiano-tedesche Preparazione esami ammissione-riparazione. Gmeinböck, Orologio 4. 2638

AFFITTANZE

Affittansi molti quartieri prontamente, agosto, piccoli, grandi, con giardini. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 2411

Affittansi in casa nuova via di Rozzol vicino chiesa nuova, quartieri 2 camere, camerino, cucina, fior. 230. Informazioni portinaio Torrente 35. 7887

Affittansi via Michelangelo sotto German, casa in costruzione II piano, 4 stanze bagno, camerino, cucina, soffitta, cantina, giardino, acqua, gas, per agosto. 2530

Affittansi in campagna diversi quartieri, posizione amenissima. Rivolgersi Montecucco 9. 2016

Affittansi Canova 13, due camere, tinello, cucina, acqua, fior. 260. 2655

Affittansi via Olmo N. 6, splendidi quartieri tutti parchettati, acqua nelle cucine, composti di tre stanze, ripostiglio e cucina, prezzo da fior. 280 a 310. Ulteriori informazioni via Zonta 5, pianoterra. 2596

Affittansi splendide camere ammobiliate con uno e due letti. Via Caserma 14, IV porta 19. 2654

Affittansi quartieri 3, 2 stanze, camerino, cucina, Galileo 3, Leonardo da Vinci 1, Acquedotto 57, Rivolgersi Alessandro Volta 6, III, dalle 2—4, Rigutti. 2653

Affittansi per la stagione estiva stanze ammobiliate, cucina alla casalina, ottima cantina, posizione salubre. Rivolgersi direttamente Hotel Erpelle, Cosina. 8004

Affittasi vicinanza Posta, prontamente stanza, costo, in piccola famiglia, per l'agosto, stanza due persone. Indirizzo Piccolo. 2512

Affittasi bella stanza ammobiliata, chiara. Via Giulia 27, III. 7942

Affittasi bella stanza vuota davanti, possibilmente persona sola, f. 6. Cologna 21, V. 8067

Affittasi prontamente quartiere due stanze vuote una con sparherd. Acquedotto 56 pianoterra. 2664

Affittasi bellissima stanza ammobiliata parchettata, due finestre, Corso, stufa, gas. Eventualmente costo. Corso 47, III, sinistra. 8058

Subaffittasi splendido quartiere di tre camere, cucina, in via Chiozza, per fiorini 330 tutto compreso. Indirizzo al Piccolo. 1091

Quartiere quattro camere, camerino da bagno, cucina, legnaia, appigionasi per fior. 430. Acquedotto 93. 2270

Quartieri tre camere, camerino, cucina, legnaia, appigionansi per fior. 325, compresi accessori, prontamente o per agosto. Acquedotto 91. 2270

Quartieri due camere, camerino, cucina, affittansi per agosto fior. 250. Via Tiziano 2. [illegible]

Signora [illegible] stanza vuota, stufa comodo cucina, possibilmente tra via Torrente e Boschetto. Offerte «T» Piccolo. 8065

24 luglio affittansi quartieri piccoli, grandi. Informazioni Cavesso, orologiaio Corso. 8066

Villeggiatura Tomai un'ora di cammino da Sesana. Splendida posizione, aria saluberrima, belle passeggiate ombrose, acqua buonissima, affittansi camere ammobiliate, prezzo modico, ottima cucina, vini e birra. Trattoria Antonio Cerne, Tomai. 60 N

Stanza, ingresso libero, eventualmente costo, famiglia distinta affitta. Indirizzo Piccolo. 5348

Cercasi cameretta, presso distinta famiglia che parli tedesco, adiacenze Piazza Caserma. Offerte sub «Cameretta pulita» Piccolo. 8060

Splendida stanza vuota affittasi, incantevole vista, quiete. Fabbri 3, terzo. 8054

Centro affittansi due belle stanze vuote, una ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2657

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi mobili usati [illegible] prezzo. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Vendonsi due materassi nuovi, letto, chiffonnier, sgabello, tutti tre pezzi opachi, bel lavamano ferro, due sgabelli moderni, lettino bambino. Manzoni 2, terzo, porta 14. 5349

Vendonsi splendide stanze complete, a prezzi minimi per assoluta mancanza spazio. Grandioso assortimento mobili lucidi. Acquedotto 3. 2666

Vendonsi uno specchio, un sofà e sei sedie. Indirizzo al Piccolo. 2670

Vendonsi causa trasloco, mobili cucina, lampade d'appendere, macchina traforo, ecc. Prezzo mite. Via Alessandro Volta 4, V, destra. 2621

Vendonsi flor. 12 vestiti foulards. Via Solitario N. 20, II, Fulizio. 2650

Vendo due letti moderni matrimoniali con suste appena nuove, sgabello, macchina Singer originale appena nuova, banco acqua, armadio sei cassetti, prezzo irrisorio. Via del Toro 16, primo, sinistra. 8062

Da vendere locomobile a vapore usata, completa, con verricello e ventilatore. Rivolgersi Montegani, via Boschetto 14. 2580

Motore Langen Wolf, 4 cavalli, usato, però in ottime condizioni, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2486

Avviatissimo negozio cartoleria, giocattoli, buona clientela, sicura rendita, cedesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2436

Cercasi barca benzina nuova o usata. Offerte «Benzina» al Piccolo. 5347

Causa imminente sgombero, nell'Esposizione via Chiozza 7 trovansi in vendita a prezzi vantaggiosissimi: alcune magnifiche stanze pranzo, divani e mobili singoli. Visitare giornalmente. 2667

Credenza da camera pranzo (non moderna) ma bellissima vendesi fiorini 23. Manzoni 2, porta 14. 5350

Commosse per le molteplici attestazioni d'affetto tributate alla memoria del loro caro

OSCAR BUCHLER

le sottoscritte porgono agli amici e conoscenti le più sentite grazie.

LE FAMIGLIE
OSCAR BUCHLER e WOHLFARTH

†

La sottoscritta, affranta da indicibile dolore partecipa agli altri congiunti, agli amici e conoscenti il decesso del loro adorato

ATTILIO

impiegato alle ferrovie dello Stato,

avvenuto iersera dopo brevissime sofferenze e munito dei conforti religiosi.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà Lunedì 17 corr. alle ore $4^{1}/_{2}$ pom. partendo il convoglio dalla casa N. 31 di via Lazzaretto vecchio direttamente al Camposanto per essere deposte nella tomba di famiglia.

Trieste, 16 Luglio 1905.

Famiglia PRAUSE-VILLA
I. R. Controllore superiore delle Poste.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 43.

Casetta due quartieri, fondo da fabbrica (Rozol) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5346

Occasione. Vendo bellissimi mobili per sposi, due letti completi, armadi due porte, armadio quattro cassetti, lavamano, sgabelli, credenza moderna, tavola crociera, divano; anche singoli pezzi. Chiozza 15, II. 8062

Oggi continua la vendita a prezzi di fabbrica ancora di quadri, specchi, letti legno, ferro, letti bambini, modiglioni, elastici, materassi crine vegetale, orologi regolatori, sveglie, toilettes, ecc. dell'asse Leone Doreghini, via Barriera vecchia 21, I. 2588

Sala pranzo, altri mobili stile fiorentino quattrocentista bellissimi, vendonsi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2560

Deposito vino con estesa clientela, posizione centrica, affitto minimo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2652

Scrittoio (recinto) a lastre, tabelle grandi, vendonsi, consegna anche Agosto. Geppa 18. 8031

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito cane tasso bruno chiaro, risponde al nome di Togo. Generosa mancia portandolo via Giulia N. 4, I. 5344

DIVERSI

„Nora" sola — telefonami quando vuoi. Scrivimi subito. Attendevo promessa con vaghezza; illusione! Non hai più parola! — E. 2669

Pianini, piani Mignon, armoniums, nuovi, usati, vendita, scambio, noleggio, accordature, riparazioni. Deposito Luigi Sanzin, via Bellini 13, I. 8068

Specialità riparazioni oreficerie, orologi, dorature, argentature con garanzia e buon prezzo. Oreficeria Carlo Louvier, Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti. 2660

Con successo! Ieri replica della commedia „Padre del Medico" al «Club famigliare». Vendibile Librerie 80 centesimi. 2665

Salone confezioni S. Nicolò 13. Per avanzata stagione vendonsi veste bianca, blouse seta, battista, prezzi ridotti 9860

Passatempo per villeggiatura. Vendonsi le seguenti annate 1904, a prezzo fortemente ribassato: cor. 7 Illustrazione Italiana, cor. 10 Illustrazione francese, corone 9 Leipziger Illustrirter Zeitung, cor. 3 Gartenlaube, corone 2.50 Meggendorfer Blätter, corone 2.50 Illustrazione popolare, corone 4 Woche (Berlino) dal Circolo di lettura della Libreria Dase. Via Sebastiano 2. 8023

Cani da caccia. Disponibili alcuni giovani cani da ferma, di razza bracca (grandi bracchi lombardi), puro sangue, di manto roano-marrone e bianco-marrone. Informazioni dà il dott. Arnerritsch, via Fontanone 30. 8032

Campagna coltivata, con bella abitazione, altri locali, darebbesi senza affitto a provetto campagnolo verso manutenzione. Indirizzo Piccolo. 2277

Articoli igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9622

Articoli igienici qualità finissime. Dozzina Cor. 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 2659

PHONOLA
NOVITÀ SENSAZIONALE
Apparato applicabile a qualunque pianoforte mediante il quale ognuno può suonare artisticamente il pianoforte. – Rappresentanza esclusiva: **Premiato Stabilimento Pianoforti L. MAGRINI & FIGLIO, via S. Giovanni N. 2** (Palazzo Salem). Tel. 1454

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1850.

Deposito orologi d'oro e d'argento
REGOLATORI, SVEGLIE
Assortimento CATENE per uomo e donna
Compera, vendita e scambio
Lavoratorio di riparazioni a prezzi modici, con garanzia.
Orologeria CAVESSO, Corso N. 19

Per la stagione estiva.
Il più grande Deposito
VINI BIANCHI
di tutte le provenienze, presso
EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19

La fabbrica parchetti di Fiume
offre dogherelle
prima qualità, a Cor. 2.90 per metro quadrato franco bordo o vagone, Trieste.

Caffè Orientale
LA MIGLIOR SOSTITUZIONE DEL CAFFÈ COLONIALE. ★
Nutritivo ◆ sano ◆ ◆ gustoso ◆ economico!

Matrimonio! Parecchie signorine educate in famiglia che possiedono sostanze varianti da 5 a 200.000 marchi, desiderano maritarsi con signori attivi (anche senza sostanze). Scrivere sub «Fides» Berlino, Ufficio postale 18. Anonime non vengono considerate.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste a tasso da convenirsi. Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, $4^{1}/_{2}$%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1904.

Al Vermouth di Torino
Corso 21 (ex Ceria)
PROPRIETÀ DELLA DITTA ATTILIO DEPAUL - TRIESTE
Assortimento delle migliori specialità originali in Vini e Liquori
SERVIZIO DI CAFFÈ NERO
Ghiacciate di Framboise, Granatina, Tamarindo, Soda Champagne ecc. ecc.
Aperto giornalmente fino le 3 ant.

TAMARINDO
(Estratto dolcificato e Sciroppo
GIAC. ENRICO HUBER - Trieste - Via Madonnina 7 - Tel. 201.
VENDESI NELLE PRINCIPALI DROGHERIE.
Spedizioni per l'interno. Rivenditori godono prezzi eccezionali. Guardarsi da imitazioni.

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera Lunedì e domani Martedì
DUE
Grandi Concerti Straordinari
sostenuti dalla
Banda Militare di Gorizia
diretta dall'esimio maestro Benczur.